

Biodiversità e transizione energetica



La promozione della biodiversità e la produzione di energia non si escludono a vicenda.
© Contec.greenlight

La biodiversità è fondamentale per contrastare in modo efficace il cambiamento climatico e le sue conseguenze. Paludi, torbiere e foreste immagazzinano grandi quantità di CO₂ e di acqua. Alberi e corsi d'acqua aiutano a ridurre la temperatura nei paesi, negli agglomerati urbani e nelle città. Affinché possa continuare a dare il suo contributo alla protezione del clima, la biodiversità dovrebbe essere tutelata meglio. Allo stesso tempo dobbiamo ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili per contenere il surriscaldamento globale e i suoi impatti negativi sulla biodiversità. Incrementare la produzione di energia rinnovabile in modo responsabile, con il minor impatto possibile sulla natura, è possibile e necessario. La protezione del clima e della biodiversità vanno di pari passo.

Dobbiamo affrontare insieme la protezione del clima e della biodiversità

Per un futuro degno di essere vissuto, noi e le generazioni future abbiamo bisogno di biodiversità e di una transizione energetica sostenibile¹. È urgente proteggere meglio la biodiversità, poiché solo ecosistemi diversificati e intatti possono mitigare efficacemente i cambiamenti climatici². Il potenziamento delle energie rinnovabili ci rende indipendenti dai combustibili fossili, permettendoci di rallentare il surriscaldamento globale³.

L'Iniziativa biodiversità garantisce che la transizione energetica, la protezione del clima e la salvaguardia della biodiversità siano discusse su un piano di parità. Il Consiglio federale si esprime così: «La protezione del clima, la conservazione della biodiversità e il rafforzamento dell'economia circolare rientrano pertanto tra gli obiettivi prioritari della politica ambientale. In questo contesto, la **protezione del clima e della biodiversità vanno di pari passo**»⁴. L'Iniziativa biodiversità è compatibile con il potenziamento delle energie rinnovabili e con la legge per l'elettricità⁵.

Fonti

¹**Scnat:** Invertire la tendenza nei settori del clima e della biodiversità: incontro tra Parlamento ed esponenti del mondo scientifico

²**Scnat:** Tackling climate change and biodiversity loss jointly

³**Scnat:** La biodiversità contribuisce a mitigare il cambiamento climatico e le sue conseguenze (in tedesco)

⁴**Consiglio federale: Ambiente Svizzera 2022** – Breve panoramica del rapporto del Consiglio federale

⁵**Avis de droit** sur Initiative biodiversité et l'acte modificateur unique [Résumé](#)



Fatti e cifre

Una transizione energetica sostenibile è possibile

Il potenziale per la produzione di energia solare sui tetti, sulle facciate e su altre infrastrutture esistenti è enorme. Solo nel 2023 sono stati installati sugli edifici impianti solari per un totale di 1500 MW, che permettono una produzione annua di circa 1,5 TW: in un solo anno un incremento pari a circa la metà della produzione annuale della centrale nucleare di Mühleberg, ora disattivata, e la tendenza è in crescita. Si prevede che già nel 2024 oltre il 10% dell'elettricità in Svizzera sarà generata dall'energia solare⁶. La protezione dei siti caratteristici e dei monumenti non ostacola lo sviluppo di questo settore: solo il 3,5% degli edifici e degli impianti in Svizzera è protetto⁷. Si tratta di edifici residenziali, chiese, edifici industriali, fortezze militari e ponti. Questi gioielli architettonici fanno parte della nostra identità e rivestono una grande importanza culturale ed economica, non solo per il turismo. Il successo della transizione energetica non viene compromesso dalla tutela dei siti caratteristici più belli e di straordinari monumenti architettonici.

Il 9 giugno 2024 le elettrici e gli elettori hanno approvato la legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili (legge per l'elettricità)⁸. Le organizzazioni di protezione della natura promotrici dell'Iniziativa biodiversità si erano impegnate per il «Sì»⁹. La legge per l'elettricità pone le basi per un rapido aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili come acqua, sole, vento e biomassa. Un parere legale del professore emerito e giudice amministrativo bernese Peter M. Keller dimostra che l'Iniziativa biodiversità è del tutto compatibile con la legge per l'elettricità¹⁰. Promuovere l'efficienza energetica e l'uso intelligente dell'energia è inoltre necessario per preservare le nostre risorse naturali. In questo modo è possibile ridurre il consumo di elettricità del 25-40%. Pertanto, la protezione del clima e la biodiversità vanno di pari passo.



L'impianto solare sul tetto di questa casa colonica tutelata come monumento storico produce più elettricità di quanta ne consumino lei/i residenti¹¹.

© SwissSolarSolutions

Fonti

⁶[Swissolar](#) Mercato fotovoltaico svizzero

⁷[L'Ufficio federale di statistica](#) ha censito 75000 monumenti storici protetti

⁸[Fedlex](#) Legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili

⁹[Birdlife](#) (in tedesco) e [Pro Natura Svizzera](#) (in francese)

¹⁰[Parere giuridico](#) Rechtsgutachten Biodiversitätsinitiative/Stromgesetz [Kurzfassung](#)

[Avis de droit](#) sur Initiative biodiversité et l'acte modificateur unique [Résumé](#)

¹¹[SwissSolarSolutions](#) Casa colonica tutelata come monumento storico a Münsingen (in tedesco)

Fatti e cifre

Energie rinnovabili al posto giusto



Uno sviluppo responsabile delle energie rinnovabili, con il minor impatto possibile sulla natura, è possibile e necessario. Lungo la tratta di RhB e FFS da Trimmis verso Coira.

©Kecko

Al di fuori degli insediamenti l'attenzione deve essere rivolta alle aree non sensibili dal punto di vista ecologico e all'espansione dei bacini d'accumulazione esistenti, in modo da preservare preziosi ambienti e riserve naturali. Perché anche gli impianti per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili possono danneggiare la biodiversità se vengono costruiti nel posto sbagliato. È quindi necessario effettuare un rilevamento delle ricchezze naturali di grande valore ecologico per poter ponderare con cura i diversi interessi. Occorre una procedura sistematica e conforme alle disposizioni di legge.

L'Iniziativa biodiversità salvaguarda questa procedura sistematica, inserendo nella Costituzione il collaudato principio della ponderazione degli interessi. L'attuale

prassi di ponderazione degli interessi non cambierà, ma sarà semplicemente ancorata nella Costituzione e così protetta da attacchi politici affrettati e scriteriati. La biodiversità deve essere adeguatamente rilevata e tenuta in considerazione fin dall'inizio nella pianificazione di nuovi impianti. Non si tratta di una richiesta utopica: la nuova legge per l'elettricità prevede che si prenda in considerazione la biodiversità già nelle prime fasi della pianificazione delle aree idonee per gli impianti eolici e solari e impone ai Cantoni di fornire dati a sufficienza e, se necessario, supplementari¹¹.

L'Iniziativa biodiversità è quindi pienamente compatibile con lo sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili e con la legge per l'elettricità.

L'Iniziativa biodiversità

Ecco gli obiettivi dell'Iniziativa popolare federale «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio (Iniziativa biodiversità)»:

- › Scongiorare la crisi della biodiversità e salvaguardare meglio la diversità biologica e dunque le nostre risorse vitali sul lungo termine.
- › La Confederazione e i Cantoni devono designare e conservare gli oggetti protetti e salvaguardare le aree necessarie per la biodiversità con la qualità necessaria.
- › A tal fine devono essere messe a disposizione le risorse finanziarie e umane necessarie.
- › L'iniziativa mira anche a garantire la protezione dei valori naturali, dei paesaggi e del patrimonio architettonico.
- › Ciò che è legalmente protetto dovrebbe anche godere di una protezione efficace, in particolare contro la progressiva perdita a causa di un sovrasfruttamento del territorio. Gli oggetti protetti di importanza nazionale non devono poter essere sacrificati a favore di interessi cantonali particolari.

Fonti

¹¹ Legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili: legge sull'energia: art. 10 cpv. 1ter LEne, in base alla votazione del 9 giugno 2024.

Buone soluzioni

Già in passato la legge richiedeva di chiarire l'impatto sulla biodiversità e sugli ambienti naturali importanti e di evitare gli effetti negativi nei processi di pianificazione, ma spesso ciò avveniva in modo insufficiente e troppo tardi. Si tratta di opportunità sprecate, perché con una buona pianificazione la produzione di energia è compatibile con la tutela della biodiversità

L'iniziativa biodiversità rafforza il collaudato principio della ponderazione degli interessi senza modificarlo. Questo aumenta anche la certezza del diritto e la sicurezza di pianificazione, che sono molto importanti per gli investimenti.

Approccio globale

L'iniziativa promuove un approccio globale in modo che la transizione energetica, la protezione del clima e la salvaguardia della biodiversità possano essere discusse su un piano di parità, al fine di poter evitare interventi inutili nella natura e nel paesaggio. Ciò consente uno sviluppo sostenibile che concilia gli obiettivi di politica ecologica ed energetica.

Evitare danni inutili al clima, all'ambiente e alla biodiversità

L'iniziativa stabilisce degli standard per garantire che i progetti di energia rinnovabile abbiano il minor impatto possibile sui nostri ambienti naturali più preziosi. Solo così potremo preservare la biodiversità e salvare il clima.

Accettazione da parte della popolazione

Un approccio integrato, in grado di conciliare la protezione del clima e della biodiversità con il potenziamento delle energie rinnovabili, aumenta l'accettazione dei progetti energetici da parte della popolazione. L'Iniziativa biodiversità promuove una discussione equilibrata e contribuisce allo sviluppo di progetti sostenuti dalla comunità.

Canale Aar-Hagneck | Berna

Un esempio positivo è il rinnovo della concessione per la centrale di Hagneck BE. La produzione di energia è stata incrementata di circa il 40% senza svantaggi per la biodiversità. Anzi, se le disposizioni di tutela vengono attuate in modo coerente dal Cantone, la biodiversità può addirittura uscirne rafforzata.

[Per saperne di più](#)



© BKW

Centrale idroelettrica di Schils | San Gallo

La centrale idroelettrica di Schils, a Flums, ha più di 100 anni ed è un esempio di come sia possibile aumentare la produzione di energia elettrica (del 20%) e allo stesso tempo applicare le più recenti e severe norme di protezione delle acque.

[Per saperne di più \(In tedesco\)](#)



Centrale elettrica di Schils con la nuova presa d'acqua, che permette il passaggio di pesci e sedimenti.

© SAK

Domande e risposte

Perché uno sviluppo disorganizzato delle energie rinnovabili è un problema per la natura e per la biodiversità?

Se gli impianti vengono realizzati senza un'attenta pianificazione e senza chiarire in modo approfondito l'impatto sulla natura, le specie e gli habitat rari e minacciati pos-

sono essere compromessi. Questo aggrava la crisi della biodiversità.

Perché l'uso efficiente e intelligente dell'energia contribuisce a preservare la biodiversità?

Se non consumiamo energia, ma la risparmiamo, non dobbiamo generarla. Più riusciamo a ridurre il consumo di energia, meno impianti per la produzione di energia devono essere costruiti. Così si riduce la pressione a costruire ulteriori impianti per la produzione di energia

in aree incontaminate. Gli incrementi di efficienza sono quindi un contributo importante per risolvere insieme la crisi del clima e della biodiversità.

Come può contribuire la biodiversità a risolvere la crisi climatica?

Nell'Accordo sul clima di Parigi si sottolineava con forza che il rispetto dell'obiettivo di 1,5°C non è possibile senza una migliore protezione degli ecosistemi!¹² La rigenerazione delle torbiere¹³, delle superfici inerbite naturali e delle foreste può assorbire in modo permanente l'anidride

carbonica (CO₂). Questo richiede molta meno energia ed è molto più economico dei processi industriali che catturano la CO₂ dall'aria e la immagazzinano, ad esempio nel sottosuolo.

L'Iniziativa biodiversità impedisce il potenziamento dell'energia idroelettrica ed eolica?

L'energia idroelettrica è stata sviluppata fino alla sopportabilità ecologica e, in alcune aree, anche oltre. Il potenziale che può essere ragionevolmente sfruttato è stato da tempo utilizzato e un ulteriore incremento è associato non solo ad alti costi ecologici, ma anche ad alti costi economici. L'Iniziativa biodiversità non modifica questa situazione. L'ulteriore potenziamento dell'energia idroelettrica, in particolare attraverso nuove piccole centrali, non è necessario per la transizione energetica. L'inc-

remento degli impianti idroelettrici ad accumulazione e degli impianti eolici fa parte della legge per l'elettricità, che è stata sostenuta dalle organizzazioni di protezione della natura che promuovono l'iniziativa. La biodiversità deve essere adeguatamente rilevata e tenuta in considerazione fin dall'inizio nella pianificazione di nuovi impianti. Così si realizza una transizione energetica rispettosa dell'ambiente.

Nell'Accordo sul clima di Parigi si sottolineava con forza che il rispetto dell'obiettivo di 1,5°C non è possibile senza una migliore protezione degli ecosistemi.

No. Il successo della transizione energetica non viene compromesso dalla protezione dei siti caratteristici più belli e di straordinari monumenti architettonici. Solo il 3,5% degli edifici e degli impianti in Svizzera è protetto. Si tratta di edifici residenziali, chiese, edifici industriali,

fortezze militari e ponti. Questi gioielli architettonici fanno parte della nostra identità e rivestono una grande importanza culturale ed economica, non solo per il turismo.

Fonti

¹²[Paris agreement for nature imperative at Cop15, architects of climate deal say](#) (In inglese)

¹³[CO₂ kompensieren, in Hochmoore investieren](#) (In tedesco)